



Repertorio n. 42533

Raccolta n. 21524

STEFANO BOCCIERI
NOTAIO

VERBALE DI ASSEMBLEA DI TRASFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

"MADONNA DI ZARO - O.N.L.U.S." IN FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno trentuno marzo duemilaventisei alle ore sedici e dieci minuti.

31 marzo 2026

In Ischia, alla via Alfredo De Luca n. 36.

Innanzitutto a me **notaio STEFANO BOCCIERI**, con sede in Napoli, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

SI COSTITUISCONO

* **LAURO MARIA** nata ad Ischia (NA) il 15 agosto 1960 ed ivi residente alla via Vittoria Colonna n. 46, Codice Fiscale LRA MRA 60M55 E329X, in proprio e nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione "**MADONNA DI ZARO - O.N.L.U.S.**" con sede in Ischia (NA) alla via Vittoria Colonna n. 46, ove domicilia per la carica, Codice Fiscale 91009540633; associazione costituita con atto a mio rogito del 22 novembre 2007 (Repertorio n. 19984) reg.to ad Ischia il 20 dicembre 2007 al n. 1962, e modificata con atti a mio rogito del 3 giugno 2008 (Rep. 20994) reg.to a Ischia il 20 giugno 2008 al n. 1194, e del 10 gennaio 2019 (Rep. 34500) reg.to a Ischia il 15 gennaio 2019 al n.83;

* **GIALVINI DOMENICO** nato ad Ischia (NA) il 26 gennaio 1969 e residente in Forio (NA) alla via Spinavola n. 100, Codice Fiscale GLV DNC 69A26 E329H;

* **ABBANDONATO PAOLO** nato ad Ischia (NA) il 2 giugno 1973 ed ivi residente alla via Michele Mazzella n. 164, Codice Fiscale BBN PLA 73H02 E329M;

* **FIGLIO ERSILIA** nata a Casamicciola Terme (NA) il 26 febbraio 1945 ed ivi residente alla via Eddomade n. 33, Codice Fiscale FRI RSL 45B66 B924B;

* **MIGLIACCIO GIANLUCA MARIA** nato a Napoli il 4 giugno 1976 e residente in Ischia (NA) alla via Nuova Cartaromana n. 63, Codice Fiscale MGL GLC 76H04 F839H;

* **PARIOTA MARIA** nata ad Ischia (NA) il 19 maggio 1970 ed ivi residente alla via B. Cossa n. 54, Codice Fiscale PRT MRA 70E59 E329K;

* **EROICO MARIO** nato ad Ischia (NA) il 4 aprile 1968 ed ivi residente alla via B. Cossa n. 54, Codice Fiscale RCE MRA 68D04 E329I;

* **LAURO MARTA RITA** nata a Napoli il 30 novembre 1976 e residente in Ischia (NA) alla via Michele Mazzella n. 164, Codice Fiscale LRA MTR 76S70 F839A.

Io notaio sono certo dell'identità personale dei costituiti, i quali

DICHIARANO

che in questo giorno, luogo ed ora, previo inerente avviso di convocazione, si è riunita l'assemblea della predetta Associa-

REGISTRATO A

NAPOLI DP1

IL 02/04/2026

AL N. 15483

SERIE 1T

zione e mi

RICHIEDONO

di far constare da verbale lo svolgimento dell'adunanza e le deliberazioni adottate.

Aderendo alla richiesta io notaio dò atto di quanto segue.

Preliminarmente la costituita Lauro Maria, nell'anzidetta qualità dichiara:

- di intervenire anche quale delegata del socio MENGÀ MARCO, nato a Napoli il 24 febbraio 1976;
- che il sopraindicato Gialvini Domenico interviene anche quale delegato di DE SIANO MICHELE nato ad Ischia (NA) il 29 maggio 1960;
- che il sopraindicato Abbandonato Paolo interviene anche quale delegato di DE ANGELIS OSCAR ANTONIO nato a Buenos Aires (Argentina) il 14 febbraio 1959;
- che il sopraindicato Migliaccio Gianluca Maria interviene quale delegato di SANTOMARTINO MARCO nato a Napoli il 15 gennaio 1972 e ARCAMONE GIOVANNI GIUSEPPE nato ad Ischia (NA) il 17 luglio 1965;

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Assume la Presidenza, ai sensi dello Statuto e per designazione unanime dei presenti, il costituito Presidente del Consiglio Direttivo Lauro Maria; quest'ultima dichiara che l'assemblea è validamente costituita, ed apre la discussione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Trasformazione dell'Associazione **"MADONNA DI ZARO - O.N.L.U.S."** in **Fondazione**, con adeguamento statutario al D.LGS. n. 117/2017 e adozione del nuovo statuto,.

DISCUSSIONE

Con riguardo all'argomento posto all'Ordine del giorno, il Presidente espone le ragioni per le quali la presente assemblea è stata convocata, tali da dover deliberare la trasformazione dell'Associazione **"MADONNA DI ZARO - O.N.L.U.S."** in Fondazione.

Al riguardo, rammenta agli intervenuti che, da diversi anni è in atto una discussione in seno all'Associazione in ordine alla opportunità di dotare l'ente di una diversa organizzazione ai fini del migliore perseguimento dei suoi scopi; evidenzia altresì che, dopo aver acquisito i pareri di diversi esperti nel settore del *no profit*, gli associati hanno convenuto che la struttura organizzativa ed il tipo giuridico ottimale, per garantire il miglior perseguimento degli scopi dell'ente, sarebbe quello della Fondazione.

Il presidente espone che si può ora procedere alla suddetta trasformazione in quanto, a seguito della introduzione dell'articolo 42 *bis* del codice civile (operata dall'articolo 98, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) sono ora espressamente consentite le trasformazioni reciproche tra associazioni e fondazioni; fa presente inoltre, che a se-

guito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore" si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore" per l'iscrizione al RUNTS, di adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117/2017.

La trasformazione dell'Associazione potrebbe essere operata adottando la forma giuridica della Fondazione, rispondente ai principi e allo schema della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazione disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del codice civile, come pure dal decreto legislativo n. 117/2017; la fondazione andrebbe a essere disciplinata, e svolgerebbe la propria attività, in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello schema di statuto rimasto depositato presso la sede dell'ente nei trenta giorni che hanno preceduto la presente assemblea, e che si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**.

Il presidente dà infine atto che per le finalità di cui sopra, si è provveduto a predisporre i documenti di cui all'articolo 42 *bis* del codice civile ed in particolare: una relazione relativa alla **situazione patrimoniale** dell'associazione aggiornata al 28 febbraio 2026; una relazione che illustra le motivazioni e gli effetti della trasformazione e dà atto, infine, che detti documenti sono rimasti depositati presso la sede sociale nei trenta giorni che hanno preceduto la presente assemblea.

La trasformazione dovrà avvenire sulla base della **relazione di stima redatta** a norma di quanto previsto dall'art. 2500 ter c.c. (come richiamato dall'articolo 42 *bis* del codice civile e dall'articolo 22, comma 4 del d. lgs. 117/2017) dall'esperto dott. Giovan Giuseppe Iodice, revisore contabile, asseverata con giuramento dinanzi a me notaio in data odierna (Rep. n. 42532);

Da detta relazione giurata, emerge che il patrimonio netto dell'associazione è pari ad Euro 136.000 (centotrentaseimila) e pertanto, non inferiore all'importo minimo (**Euro 30.000**) di cui all'articolo 22 comma 4 del d. lgs n. 117/2017; detta relazione di stima, si allega al presente atto sotto la **lettera "B"**.

Terminata la inerente discussione, l'Assemblea all'unanimità approva la proposta del Presidente e

DELIBERA

di trasformare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 *bis* c.c., l'associazione "MADONNA DI ZARO - ONLUS", adottando la forma giuridica della **FONDAZIONE**, rispondente ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazione disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del codice civile, come pure dal decreto legislativo n. 117/2017, stabilendo che la fondazione:

a) sarà regolata dallo statuto allegato al presente atto sot-

to la lettera "A", che viene approvato espressamente;
b) opererà con la denominazione "Fondazione MADONNA DI ZARO":
a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) la fondazione assumerà la denominazione "Fondazione MADONNA DI ZARO.ETS";
c) ha sede legale in Ischia (NA);
d) è costituita a tempo indeterminato;
e) non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, di attività di beneficenza per persone bisognose e svantaggiate, così come più dettagliatamente specificato all'art. 3 dello Statuto, al quale ci si riporta.

L'assemblea, inoltre, dà atto che la Fondazione:

- può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, che possono essere secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente per gli ETS; la loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione;
- può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017;-
- ha un fondo di dotazione che viene fissato in Euro 120.000 (centoventimila).

L'Assemblea, infine, stabilisce all'unanimità che la Fondazione:

- è amministrata da un Consiglio Direttivo formato da sette componenti, che vengono nominati, confermando il consiglio direttivo in carica della O.N.L.U.S., in persona dei soprageneralizzati signori:

--- **LAURO MARIA** nata ad Ischia (NA) il 15 agosto 1960, Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante;

--- **GIALVINI DOMENICO** nato ad Ischia (NA) il 26 gennaio 1969 membro del direttivo;

--- **ABBANDONATO PAOLO** nato ad Ischia (NA) il 2 giugno 1973, membro del direttivo, con qualifica di segretario;

--- **LAURO MARTA RITA** nata a Napoli il 30 novembre 1976, membro del direttivo, con qualifica di Tesoriere;

--- **DE SIANO MICHELE** nato ad Ischia (NA) il 29 maggio 1960, membro del direttivo;

--- **ARCAMONE GIOVAN GIUSEPPE** nato ad Ischia (NA) il 17 luglio 1965, membro del direttivo;

--- **EROICO MARIO** nato ad Ischia (NA) il 4 aprile 1968, membro del direttivo.

- che detto consiglio direttivo rimarrà in carica per cinque esercizi;

- che per l'organo di controllo è nominato un sindaco in persona del dott. Iodice Giovan Giuseppe, nato ad Ischia il 5

giugno 1962 codice fiscale DCI GNG 62H05 E329L, iscritto nel registro dei revisori legali;

- di autorizzare l'organo amministrativo, all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), all'espletamento di tutte le pratiche occorrenti per il riconoscimento della fondazione ai sensi del D.P.R. 361/2000, ad effettuare le volture presso il Catasto Terreni di Forio, e ad apportare al presente atto e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, aggiunte e soppressioni che venissero richieste dalle competenti autorità.

Il Presidente quindi mi consegna il testo dello Statuto della Fondazione, già allegato al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente proclama i risultati della votazione, e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore sedici e cinquantadue minuti.

Le spese del presente verbale e consequenziali sono a carico dell'associazione; il presente atto gode delle esenzioni fiscali previste per gli Enti del Terzo Settore.

I costituiti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato.

Di questo atto, scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio, ho dato lettura ai costituiti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore sedici e cinquantacinque minuti.

Consta di fogli tre per facciate dieci fin qui.

Firmato: Maria Lauro - Domenico Gialvini - Paolo Abbandonato - Ersilia Fiore - Gianluca Maria Migliaccio - Maria Pariota - Marta Rita Lauro - Mario Eroico - Stefano BOCCIERI (sigillo).

ALLEGATO " A " al

n. 21524 di raccolta

Statuto della

"FONDAZIONE MADONNA DI ZARO "

ART. 1

GENESI, DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO

1.1 Viene costituita una Fondazione denominata **"FONDAZIONE MADONNA DI ZARO"**, già Associazione MADONNA DI ZARO O.N.L.U.S..

1.2 La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

1.3 A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo settore la Fondazione assumerà la denominazione **"FONDAZIONE MADONNA DI ZARO ETS"**.

ART. 2

SEDE

2.1 La Fondazione ha sede in Ischia (NA) C.so Vittoria Colonna n. 46.

ART. 3

SCOPI E ATTIVITÀ

3.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale:

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed in particolare beneficenza ed opere per persone bisognose e svantaggiate nonché per coloro che si trovino in stato di bisogno per motivi sociali, fisici e psichici, economici e familiari; non distribuisce anche in modo indiretto utili ed avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la sua esistenza a meno che la destinazione e la distribuzione non siano imposte per Legge o siano effettivamente in favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima struttura; impiega gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse; in caso di scioglimento per qualunque causa, devolverà il patrimonio dell'organizzazione, sentito, l'organismo di controllo, ad altre enti o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta per legge. Quanto precede, nel rispetto del decreto legislativo n°460 del 4 dicembre 1997.

La Fondazione si propone quindi di svolgere le seguenti attività:

*Giulio Maria
Mariano Sorbuto*

*Maria Laura
Santoro Gubini
Tedeschi
Elisabetta*

assistenza a famiglie e persone indigenti, ;

la valorizzazione e la tutela ambientale di luoghi di particolare interesse paesistico dell'isola d'Ischia, tra cui il Bosco di Zaro;

l'accoglienza e l'organizzazione di pellegrini che volessero raggiungere il bosco di Zaro;

la realizzazione e l'organizzazione di mense per i poveri e per gli anziani bisognosi, sportelli e centri di ascolto, luoghi a tutela delle persone rifugiate nonché vittime di violenza di genere.

La Fondazione inoltre si impegna a che non siano apportate modifiche nel raggio di tre (3) metri da dove è collocata la pietra nel bosco di Zaro nei pressi della quale avvengono le apparizioni di carattere sacro.

La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente per gli ETS. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

La Fondazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'attività viene programmata dal Consiglio di Amministrazione in collaborazione con l'assemblea dei soci che ha un ruolo propositivo e di approvazione.

Al fine di perseguire nel modo più adeguato i propri scopi e tenuto conto che i principi della vita cristiana devono permeare l'attività, la Fondazione potrà dotarsi di un formatore spirituale preposto che contribuisca al perseguimento degli scopi della Fondazione, mediante incontri formativi periodici.

ART. 4

ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

4.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

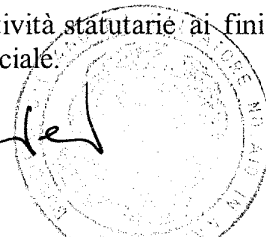
ART. 5

PATRIMONIO

5.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Luca Di Stefano
Mario Guicci

Stefano Boccali



5.2. Il patrimonio della fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione della trasformata associazione, di valore pari ad Euro e comunque non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo settore;
- incrementabile successive mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o dai Partecipanti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;
- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- dai ricavi delle attività istituzionali, e di attività secondarie strumentali;
- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

ART. 6

ESERCIZIO FINANZIARIO

6.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

6.2 Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore.

6.3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

Stefano Bocchini

Maria Laura Boncino Gubini

6.4 La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.

ART. 7

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

7.1 I membri della Fondazione si dividono in:

— Fondatori;

— Partecipanti.

7.2 I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

ART. 8

FONDATORI

8.1 Sono Fondatori tutti i soci dell'associazione Madonna di Zaro che hanno partecipato, personalmente o a mezzo delega, all'atto di trasformazione dell'Associazione in Fondazione.

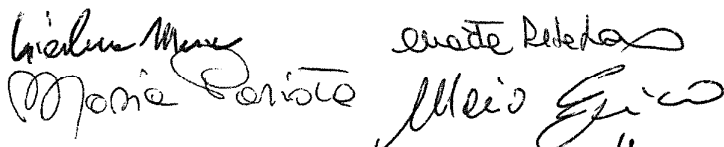
ART. 9

PARTECIPANTI

9.1 Possono divenire "Partecipanti", le persone fisiche e le persone giuridiche private che si impegnino a contribuire, su base pluriennale, all'incremento del patrimonio della Fondazione, mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.

9.2 La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

9.3 L'ammissione del Partecipante è fatta con delibera del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio di Amministrazione. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Partecipanti.



Handwritten signatures of four individuals: Giulio Mura, Maria Sorio, Quota Roberto, and Meo Elio.

9.4 Il Consiglio di Amministrazione deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

ART. 10

DECADENZA E RECESSO

10.1 Decadono dalla qualifica, e cessano di partecipare alla Fondazione, i Partecipanti che entro la scadenza dell'esercizio finanziario (31 dicembre) non eseguano la prestazione alla quale si erano impegnati.

10.2 Trattandosi di enti e/o persone giuridiche, la decadenza può aver luogo anche per le seguenti cause:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

10.3 I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

10.4 I Fondatori possono recedere con preavviso di sei mesi.

10.5 I Fondatori possono decadere qualora non partecipino ad almeno quattro sedute consecutive, senza giustificato motivo, dell'Assemblea.

ART. 11

ORGANI DELLA FONDAZIONE

11.1 Sono organi della Fondazione:

- L'Assemblea dei Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo (Sindaco Unico) / revisore legale dei conti

ART. 12

ASSEMBLEA DEI FONDATORI

12.1 L'Assemblea dei Fondatori è composta dai Fondatori della fondazione.

Elisabetta
Pete Stahlin
Maria Laura Bonner Geller
Walter Rulapa
Walter Rulapa
Monica Cariole
Walter Rulapa
Walter Rulapa

12.2 L'Assemblea dei Fondatori approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Amministrazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

12.3 In particolare:

- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- approva il regolamento relativo alla organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei servizi, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nomina, determinandone il compenso, e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione di sua spettanza, che in ogni caso devono rappresentare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nomina, determinandone il compenso, l'organo di controllo, anche monocratico;
- nomina, determinandone il compenso, il Revisore legale dei Conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi e promuovere l'azione di responsabilità;
- delibera eventuali modifiche statutarie, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità, con possibilità di integrare le attività da svolgersi, in funzione dell'aggiornamento disposto al comma 2 dell'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla competenza "dell'assemblea".

12.4 L'Assemblea dei Fondatori è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

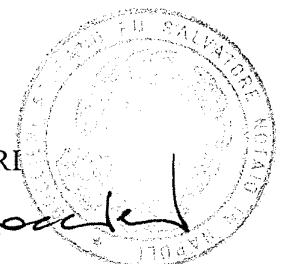
12.5 L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

12.6 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età.

12.7 Delle riunioni dell'Assemblea dei Fondatori è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede la seduta e dal segretario.

ART. 13
DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI FONDATORI

Stefano Bocchini



13.1 L'Assemblea dei Fondatori si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri.

13.2 In seconda convocazione l'Assemblea dei Fondatori è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti.

13.3 Ogni Fondatore ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 14

RIUNIONE DI PARTECIPAZIONE

14.1 Qualora siano ammessi Partecipanti ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto, è istituita La Riunione di Partecipazione. La Riunione di Partecipazione è costituita da tutti i Partecipanti e si riunisce ogni volta che il formatore spirituale, o il Consiglio di Amministrazione, lo ritenga necessario, ed in ogni caso almeno una volta all'anno.

ART. 15

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DI PARTECIPAZIONE

15.1 Alla fine della riunione di Partecipazione verrà redatto verbale che verrà conservato dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 (sette) membri, compreso il Presidente, nominati tra i soci fondatori.

16.2 Salvo dimissioni, morte o revoca, i Consiglieri essi restano in carica fino all'approvazione del bilancio al quinto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati.

16.3 Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso.

16.4 Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avverrà in conformità a quanto previsto nel primo comma. I consiglieri così nominati restano in carica fino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

16.5 Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

16.6 In particolare il Consiglio di Amministrazione:

Luca Delella
Marco Gino

Maria Laura D'Amico
Roberto Gino
Luca Delella
Marco Gino
Mario Gino

— predispone i programmi e gli obbiettivi, da presentare annualmente all'approvazione dell'assemblea dei Fondatori;

— predispone ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre all'assemblea dei Fondatori per l'approvazione;

— delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;

— predispone il bilancio di esercizio;

— nomina, il Vice Presidente, Il Tesoriere e il Segretario, determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.

16.7 Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

16.8 Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idonei all'informazione di tutti i membri.

16.9 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

16.10 Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

16.11 Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta anche il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e dimostrate.

ART. 17 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

17.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Consiglio medesimo fra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

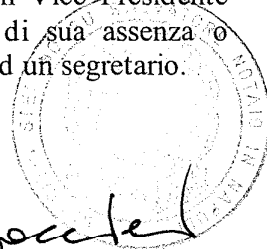
17.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando professionisti scelti dal Consiglio di Amministrazione.

17.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

17.4 Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo, un tesoriere ed un segretario.

ART. 18 ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE UNICO

Stefano Bocciarelli



18.1 L'organo di controllo è composto da un Sindaco nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali.

18.2 Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'art.30 del Codice del Terzo settore.

18.3 Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione, nomina anche un revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

ART. 19 ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

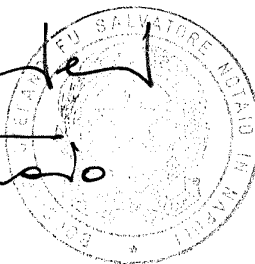
19.1 In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti a Terzo settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore.

ART. 20 CLAUSOLA DI RINVIO

20.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Maria Laura
Domenico Gubini
Teo Abbate
Elisabetta
Giuseppe Maria Maffei
Monica Romano
Luca Pitea
Maurizio Gino

Stefano Boccardo
notaro



ALLEGATO **B** al
n. 21524 di faccolta

Dr. Giovan Giuseppe Iodice

RELAZIONE DI STIMA AI SENSI DALL'ART. 22 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017 OVVERO DAL CODICE DEL TERZO E DEGLI ARTT. 2500 TER E 2645 C.C DEI BENI E DEL PATRIMONIO DELLA ASSOCIAZIONE MADONNA DI ZARO - O.N.L.U.S. CON SEDE IN ISCHIA (NA) ALLA VIA VITTORIA COLONNA N. 46, CODICE FISCALE 91009540633;

FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONE

Il sottoscritto Giovan Giuseppe Iodice, nato ad Ischia il 05.06.1962, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Napoli al n- 892/A e al registro dei Revisori Contabili, con n.30530, con studio in Ischia (NA) alla Via Leonardo Mazzella n.79, essendo stato incaricata dalla società trasformanda, di redigere la relazione di stima prevista dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017 ovvero dal Codice del Terzo e dagli artt. 2500 ter e 2465 Cod. Civ. dei Beni e del Patrimonio dell' Associazione **"MADONNA DI ZARO - O.N.L.U.S."** con sede in Ischia (NA) alla via Vittoria Colonna n. 46, ove domicilia per la carica, Codice Fiscale 91009540633;
rassegna la presente relazione di stima.



INDICE

PREMESSA	PAG. 3
SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	PAG. 5
METODO DI VALUTAZIONE	PAG. 5
CONCLUSIONI	PAG. 9

PREMESSA

Oggetto e finalità dell'incarico

L'incarico ha per scopo di redigere una relazione di stima del patrimonio sociale ai sensi dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017 ovvero dal Codice del Terzo e degli artt. 2500 ter e 2465 C.C. per verificare che l'Associazione **"MADONNA DI ZARO - O.N.L.U.S."** con sede in Ischia (NA) alla via Vittoria Colonna n. 46, Codice Fiscale 91009540633 l'ente sia dotato del patrimonio minimo richiesto.

Detta relazione è finalizzata alla trasformazione dell'associazione in Fondazione ai fini dell'iscrizione negli ENTI TERZO SETTORE presso il RUNTS.

Il Comma 2 dell'art. 2500 ter C.C. che disciplina la trasformazione di società di persone in società di capitale, è applicabile anche alla trasformazione delle associazioni in fondazione, stabilisce che la relazione di stima del patrimonio sociale deve essere redatta a norma dell'art. 2465 C.C.. Si precisa che dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017 stabilisce che il patrimonio minimo per le Fondazioni non può essere inferiore ad €30.000 (trentamila/00).

Pertanto, rimanda a quanto il C.C. ha stabilito in relazione alla stima dei Conferimenti. Secondo l'art. 2465 C.C. (applicabile nel caso di trasformazione in società a responsabilità limitata ed applicabile al caso in esame), all'esperto estimatore è richiesta:

- a) la descrizione ed il valore dei singoli elementi attivi e passivi della associazione oggetto della trasformazione;
- b) l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti;
- c) l'attestazione che il valore del Fondo Patrimoniale determinato dall'esperto non è inferiore al Fondo Patrimoniale della nuova Fondazione (trasformata).

Data di riferimento

Al fine della determinazione del valore della associazione trasformanda, il sottoscritto estimatore ha fatto riferimento alla situazione contabile alla data del 28.02.2026.



Notizie riguardanti la associazione oggetto della trasformazione

Si ritiene opportuno premettere alcune notizie di carattere generale riguardanti l'associazione **"MADONNA DI ZARO - O.N.L.U.S."** oggetto di trasformazione.

La associazione viene costituita il 22 novembre 2007 con rogito del notaio Stefano Bocchieri rep. n. 19984 e modificata con atti sempre del notaio Stefano Bocchieri del 03 giugno 2008 (Repertorio n. 20994) reg.to ad Ischia il 20 giugno 2008 al n. 1194, e del 22 novembre 2007 (Repertorio n. 19984) reg.to ad Ischia il 20 dicembre 2007 al n. 1962,

La sede attuale della società è in Ischia (NA) Via Vittoria Colonna n. 46.

Caratteristiche dell'attività svolta dalla associazione.

L'associazione oggetto della presente relazione, svolge attività senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale:

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed in particolare di beneficenza per persone bisognose e svantaggiate; non distribuisce anche in modo indiretto utili ed avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la sua esistenza a meno che la destinazione e la distribuzione non siano imposte per Legge o siano effettivamente in favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima struttura; impiega gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse;

Svolge le seguenti attività:

assistenza a famiglie indigenti;

la valorizzazione e la tutela ambientale di luoghi di particolare interesse paesistico dell'isola d'Ischia, tra cui il Bosco di Zaro;

l'accoglienza e l'organizzazione di pellegrini che volessero raggiungere il bosco di Zaro;

la realizzazione e l'organizzazione di mense per i poveri e per gli anziani bisognosi.

La Fondazione inoltre si impegna a che non siano apportate modifiche nel raggio di tre (3) metri da dove è collocata la pietra nel bosco di Zaro nei pressi della quale avvengono le apparizioni di carattere sacro.



SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto estimatore ha acquisito la documentazione contabile bancaria; ha, inoltre, eseguito i necessari sopralluoghi. In particolare, il sottoscritto estimatore ha preso in esame la Perizia di stima asseverata in data 24.11.2022, a firma dell'ing. Trani Francesco, che fa parte integrante della presente perizia estimativa.

Tale perizia anche se redatta in data 24.11.2022, mantiene tutta la sua valenza in quanto si ritiene la valutazione dei terreni di proprietà dell'**ASSOCIAZIONE MADONNA DI ZARO - O.N.L.U.S.** sia congruo.

A tale perizia sono allegati gli atti di acquisto dei terreni e la documentazione catastale e riporta le foto dello stato dei luoghi.

METODO DI VALUTAZIONE.

Premessa

Il presupposto fondamentale di ogni valutazione d'azienda, nel nostro caso dell'associazione, è la scelta preliminare della soluzione metodologica più appropriata in funzione dello scopo della valutazione e della realtà specifica dell'associazione che ne è oggetto.

A tal riguardo si osserva che:

a) l'art. 2465 Cod. Civ. richiede l'individuazione di ciascun elemento dell'attivo e del passivo dell'associazione, nonché l'indicazione del valore a ciascuno di essi attribuito, il che impone il ricorso a criteri di valutazione analitici (metodi patrimoniali).

La dottrina e la giurisprudenza propendono per la valutazione "a valori di congruità" e pertanto per l'applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C. Lo scopo della valutazione ex art. 2500 ter, non è quello della determinazione del capitale economico o di cessione, in quanto cessione non esiste, ma della determinazione del patrimonio, capitale e riserva, civilistico, cioè ricostruito attraverso l'applicazione delle norme civilistiche in materia di valutazione di bilancio, nel rispetto del principio della continuità dei bilanci. Pertanto oggetto della stima patrimoniale è il capitale civilistico e cioè il patrimonio netto determinato attraverso l'applicazione delle norme civilistiche in materia di bilancio;

Le fasi della valutazione

Alla luce delle premesse di cui sopra, il sottoscritto esperto estimatore ha seguito, nella valutazione richiesta, le seguenti fasi:

- I fase: valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi della società oggetto di trasformazione (metodo patrimoniale);
- II fase: stima del patrimonio
- Per quanto riguarda la I FASE, si tratta di individuare gli elementi dell'attivo e del passivo da considerare e quelli da non considerare. Successivamente vengono esposti i criteri di valutazione. Trattandosi, nella fattispecie, di relazione finalizzata ad una trasformazione, di associazione in fondazione, accedendo alla tesi della valutazione fondata sui dati risultanti dal bilancio civilistico, gli elementi suscettibili di valutazione sono unicamente quelli dalla contabilità al 28.02.2026.



Pertanto, ai fini della valutazione del Patrimonio netto in caso di trasformazione, dovendo procedere ad una valutazione sulla base delle disposizioni civilistiche, si applicheranno criteri di valutazione disciplinati dagli artt. 2423 e seguenti, integrati dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Per quanto riguarda la II fase della stima, si procederà a determinare il Patrimonio netto della associazione trasformanda attestando che detto valore non è inferiore al Patrimonio minimo richiesto per le Fondazioni.

I FASE: VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI ELEMENTI ATTIVI E PASSIVI DELL'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI TRASFORMAZIONE

Relativamente alla valutazione dei beni è stata presa in esame la documentazione di cui sopra fornita dal Consiglio Direttivo dell'associazione.

Più precisamente sono stati presi in esame , le risultanze catastati dei terreni, il saldo del conto corrente bancario, le liquidità di cassa e le rimanenze alla data del 28.02.2026.

Si riporta, pertanto, la situazione patrimoniale dell'associazione sulla base delle considerazioni esposte.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28/02/2026 REDATTA SULLA BASE DEI DOCUMENTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28/02/2026	VALORI DI PERIZIA
ASSOCIAZIONE MADONNA DI ZARO - O.N.L.U.S.	
Codice Fiscale: 91009540633	
Indirizzo: Ischia Via Vittoria Colonna n. 46	
STATO PATRIMONIALE - Attività	
TERRENI	120.000,00
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA C/C 317134	16.230,64
TOTALE ATTIVITA'	136.230,64
STATO PATRIMONIALE - Passività	
DEBITI VS. FORNITORI	0
TOTALE PASSIVITA'	0
PATRIMONIO NETTO	136.230,64



VALUTAZIONE ANALITICA

Si procede all'esame dettagliato delle singole voci riportate, evidenziandone il criterio di valutazione e la relativa stima.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I principi italiani di valutazione, per brevità PIV, sono emanati dall'Organismo Italiano di Valutazione. L'OIV stabilisce l'esistenza di cinque diverse configurazioni di valore di riferimento comuni a tutte le attività, che sono:

- a) valore di mercato;
- b) valore d'investimento;
- c) valore negoziale equitativo;
- d) valore convenzionale;
- e) valore di smobilizzo.

Il valore di mercato di un'attività reale o finanziaria (o di un'entità aziendale) o di passività è il prezzo al quale verosimilmente la medesima potrebbe essere negoziata, alla data di riferimento dopo un appropriato periodo di commercializzazione, fra soggetto indipendenti e motivati che operano in modo informato, prudente, senza essere esposti a particolari pressioni

Al fine di dare una corretta valutazione, si è proceduto :

- a) a verificare l'esistenza di tali immobilizzazioni – terreni;
- b) a individuarne i titoli di acquisizione- riportati nella perizia tecnica;

Si è provveduto ad effettuare la verifica con visura catastale per controllare la corretta intestazione dei terreni di cui alla detta perizia tecnica.

I dati catastali dei terreni sono i seguenti :

nel comune di Forio (NA) proprietà 1000/1000 tutti al foglio 3

p.lla 4 bosco ceduo cl.01 are 2083 reddito dominicale 3,77 reddito agrario 0,22

p.lla 12 incolto prod. cl.01 are 1008 reddito dominicale 0,47 reddito agrario 0,10

p.lla 492 vigneto cl.05 are 900 reddito dominicale 3,02 reddito agrario 7,90

DISPONIBILITA' LIQUIDE

CASSA CONTANTE

Non vi sono somme liquide in cassa in quanto è stato versato tutto in banca.

CONTO CORRENTE MONTE PASCHI DI SIENA

Trattasi del saldo contabile del conto corrente alla data del 28.02.2026 per €.16.230,64.

RIMANENZE

Trattasi di rimanenze di ceri votivi di modico valore e pertanto non prese in considerazione ai fini della presente perizia. In quanto l'acquisto della nuova fornitura di ceri è stato fatto a metà di questo mese di marzo.

DEBITI VERSO FORNITORI

Alla data del 28.02.2026 non vi sono debiti vs. fornitori.



PATRIMONIO NETTO

Dalle considerazioni finora esposte, riprendendo i saldi delle attività nette e passività nette, si perviene alla determinazione del patrimonio netto:

TOTALE ATTIVITA' STIMATE	136.230,64
TOTALE PASSIVITA' STIMATE	0
PATRIMONIO NETTO	136.230,64

Patrimonio netto arrotondato € 136.000,00
(centotrentasimila/00)



CONCLUSIONI

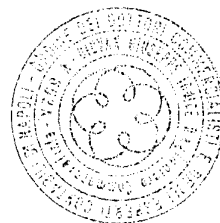
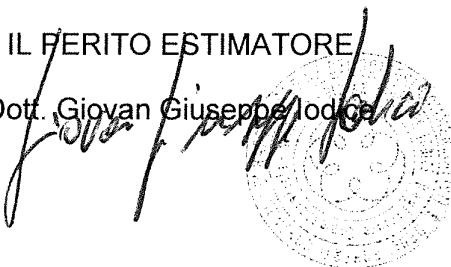
Il sottoscritto estimatore, in base ai metodi di valutazione ai quali si è ispirato nell'espletamento del proprio incarico ed alle osservazioni sopra svolte, tenuto conto che detta relazione è stata improntata sui criteri prudenziali, **determina** ai sensi e per effetto di cui agli artt. 2500 ter 2° comma e 2465 del cod. civ., e dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017 ovvero dal Codice del Terzo il valore del patrimonio della Associazione **"MADONNA DI ZARO - O.N.L.U.S."** con sede in Ischia (NA) alla via Vittoria Colonna n. 46, ove domicilia per la carica, Codice Fiscale 91009540633 trasformanda è di **€.136.000,00 (centotrentaseimila/00)** **ed attesta** ai sensi del citato art. 2465 cod. civ. e dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017 ovvero dal Codice del Terzo che tale valore rappresenta il valore del Patrimonio netto dell'associazione nella nuova forma di Fondazione, ed assevera la presente mediante allegazione del proprio documento di identità n. CA72536VM rilasciata dal Comune di Ischia in data 02.05.2025 e dichiarando di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi.

Con osservanza.

Ischia 31-03-2026

IL FERITO ESTIMATORE

Dott. Giovan Giuseppe Iodice





REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
ISCHIA

CA72536VM



CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
ISCHIA



COGNOME / SURNAME
IODICE

NOME / NAME
GIOVAN GIUSEPPE

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
ISCHIA (NA) 05.06.1962

SESSO
SEX
M

STATURA
HEIGHT
178

EMISSIONE / ISSUING
02.05.2025

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE

Giuseppe Giovan

CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
05.06.2034



637902

REPUBBLICA ITALIANA - MINISTERO DELL'INTERNO - CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD - COMUNE DI ISCHIA (NA) - 05.06.1962 - CA72536VM - 637902

Arbiter